LAUREA MAGISTRALE

Storia del pensiero linguistico M-FIL/05

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

STEFANO GENSINI
Professore ordinario
Stefano.Gensini@uniroma1.it/ stanza 210 / T (+39)
ricevimento: martedì 10.45-13.00
Scheda del docente

Lingua e società in Italia da Leopardi a Gramsci

Il modulo ricostruirà il dibattito su lingua e società in Italia dagli anni Venti-Trenta dell'Ottocento fino alla fine della seconda guerra mondiale. Le idee linguistiche di Giacomo Leopardi (nello Zibaldone di pensieri) e di Antonio Gramsci (nei Quaderni del carcere) sono assunti rispettivamente come terminus a quo e terminus ad quem del periodo in esame, che tuttavia comprende numerosi altri autori e spazia dalla linguistica "ufficiale" a quella degli scrittori, dei politici, dei pedagogisti. Il nocciolo delle discussioni è la "diversità" italiana nel contesto europeo: quella di un paese che diventa Stato unitario portandosi dietro profonde fratture nelle condizioni alfabetiche della popolazione, nel rapporto fra lingua parlata e lingua scritta, fra lingua nazionale, idiomi di minoranza e dialetti; un paese nel quale i concetti stessi di 'patria' e 'nazione' fino ai primi anni del XIX secolo non significano "Italia", ma la realtà locale, cittadina o regionale. I classici passati in rassegna (Manzoni, Cattaneo, Ascoli, Monaci, Lombardo-Radice e altri) appaiono lucidamente consapevoli della delicatezza del "caso" italiano, dove né lingua né letteratura riescono a funzionare come veicolo di identità, riescono cioè "non nazional-popolari". Si annidano in questi problemi storici (che del resto non risolverà il fascismo e non ha del tutto risolti neppure l'Italia repubblicana) le radici di temi attualissimi anche sotto il profilo politico, come Gramsci spiegherà nei "Quaderni": la mancanza di una conformità culturale fra élites e popolo, la debolezza dell'opinione pubblica, e in ultima analisi di quel circuito intellettuale diffuso che nell'Europa moderna è stato il punto di forza della rivoluzione liberale-borghese.

Semestre I **Livello** LM **Crediti** 6

Programma d'esame

- Tulio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita*, Laterza, Roma-Bari, 1970
  Il testo va studiato per intero, incluse le appendici.
- Stefano Gensini, *Breve storia dell'educazione linguistica in Italia dall'Unità a oggi*, Carocci, Roma, 2005
- A cura della cattedra, *Testi di vari autori (Leopardi, Manzoni, Cattaneo, Ascoli ecc.) disponibili in rete* (Dispense)
  Nel sito di Facoltà (sezione docenti s.v. "Gensini") saranno messe a disposizione testi tratti da varie opere di Leopardi, Manzoni, Cattaneo, Ascoli, Lombardo-Radice, Gramsci, tutti focalizzati sul rapporto lingua-società in Italia. La lettura e lo studio di questi testi è parte integrante dell'esame. È consigliato lo svolgimento di tesine individuali su uno di questi autori.

Letture consigliate

- Franco Lo Piparo, *Lingua intellettuali egemonia in Gramsci*, Laterza, Roma-Bari, 1979
  Libro fuori reperibile solo nelle biblioteche. Facendo perno sulla riflessione linguistica di Antonio Gramsci, esso ripercorre tutti i temi discussi nel modulo ed è pertanto una lettura di grande utilità.
- Antonio Gramsci, *Letteratura e vita nazionale*, Http://www.liberliber.it/biblioteca/g/gramsci/letteratura_e_vita_nazionale/pdf/letter_p.pdf, Online, 2008
  Chi non abbia frequentato le lezioni deve integrare il programma con la lettura di uno dei due testi consigliati, il volume di Lo Piparo (purtroppo esaurito, reperibile solo in alcune biblioteche) oppure "Letteratura e vita nazionale" di Gramsci, scaricabile liberamente dalla URL http://w w w .liberliber.it/biblioteca/g/gramsci/letteratura_e_vita_nazionale/pdf/letter_p.pdf

Obiettivi: Conoscenza di autori e opere di importanza centrale per la storia delle idee linguistiche nell'Italia degli ultimi due secoli. Acquisizione di strumenti di analisi per ricerche individuali e di gruppo nell'ambito della storia della filosofia del linguaggio.
Prerequisiti: Il modulo ha carattere avanzato. Esso presuppone aver sostenuto, nel corso della laurea triennale, almeno un esame di Semiotica, Filosofia del linguaggio, Linguistica generale o Storia della lingua italiana.
Metodi didattici: Lezioni frontali col sussidio di pow er-point e materiali didattici integrativi resi disponibili nel sito di Facoltà.
Frequenza: Obbligatoria. Chi non frequenti assiduamente (vale a dire almeno l'80% delle lezioni) deve concordare un programma individuale alternativo diverso da quello ufficiale del modulo.
Metodi di valutazione: Di norma esame orale, auspicabilmente integrabile con tesine individuali su argomenti inerenti il modulo, concordate col docente.

LEZIONI
Inizio: 2 Novembre 2010
Martedì 10.30-11.30 (aula II)
Mercoledì 11.30-13.30 (aula II)

SESSIONI D'ESAME
14.**09**.2011 - 14.30 / Stanza del docente / Orale
29.**09**.2011 - 14.30 / Stanza del docente / Orale
18.**10**.2011 - 14.30 / Stanza del docente / Orale

/ Dipartimento di Filosofia / Via Carlo Fea 2, 00161 Roma T (+39) 06 49917297 / Sapienza - Università di Roma